

NOTIZIARIO



Editore: Centro Ambrosiano di aiuto alla vita - Via Tonezza 3 - 20147 Milano - Tel. 0248701502 - c/c 48451207
Direttore responsabile: Mario Opreni Reg. Trib. MI 395 del 8/7/94 - Stampa: Reporex sas di Borroni Massimo & C.
Via Alunno 4 - 20147 Milano - Sped. in a.p.art. 2 Comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Milano

Editore: CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA - Via Tonezza 3 - 20147 Milano -
Tel. 02/48701502 - C/C 48451207 - Direttore Responsabile : Mario Opreni

Cari lettori,

Siamo entrati in tempo di Avvento, tempo di attesa del Natale, mistero della tenerezza di Dio, l'immedesimarsi di Dio con la nostra carne.

Nel pensare a ciò mi sento come un bambino che sgrana gli occhi, riempito di ciò che vede ma incapace di dare spazio al sentimento che prova. Ma è forse proprio questo il modo di porsi di fronte alla bellezza, allo stupore di questo avvenimento, perché queste cose non si comprendono ragionando ma lasciandosi penetrare, perché la gioia sia piena, perché diventino movimento, azione, missione.

E' la stessa sensazione che vivo nel sentire dentro me le parole del messaggio per la 37a Giornata Nazionale per la Vita: «Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio "la forza rivoluzionaria della tenerezza" e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società. »

Questo aprirsi, accogliere, sperimentare la vita nella carne del figlio diventano forza per un cambiamento radicale, luce per la famiglia e l'intera società. Ecco perché «i bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita» perché in loro si può vedere "la forza rivoluzionaria della tenerezza".

Ma a volte sperimentiamo l'immobilità, come dice Papa Francesco «ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro! ».

Non siamo chiamati a stare davanti al Natale e alla Vita con intellettualismo o con una posizione sentimentalistica. Una posizione del genere è l'opposto della tenerezza che sperimentiamo nel Natale. La vita di Gesù Cristo non era sua, la vita di Maria non fu sua, ma per la missione. La vita dei pastori che, prima di vederlo, di ricevere l'annuncio, era loro, non fu più loro, anche se rimasero a casa con le mogli, con i figli e con il loro gregge, diventò missione; e così anche la vita, che per i Magi fu loro fino a quel momento, non divenne più loro.

La missione è ciò che segue lo sguardo pieno di stupore del bambino, pieno di ciò che vede. La missione è anche l'invito dei vescovi nel messaggio per la giornata vita, di fronte al declino demografico, all'aborto, all'eutanasia, alla pretesa del figlio, invito alla ricerca di nuove strade di solidarietà, perché solo «la fantasia dell'amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: "vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città". »

Il Natale per il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita è l'incontro con quella tenerezza di Dio che si trasforma quotidianamente in missione di amore per la vita ed è augurio ed invito a tutti voi amici a percorrere le strade di questa missione insieme a noi, sostenendoci nella testimonianza ed economicamente, donandoci il vostro tempo e impegno come volontari perché «la costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita. »

Buon Natale!

Mario Opreni



QUESTO PERIODICO
È ASSOCIATO ALLA
UNIONE STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

In questo numero:

- ♥ Con Noa: "Grazie alla Vita"
- ♥ P.I.M. : Proposta di investimento sociale
- ♥ Grazie!!!
- ♥ Giornata Vita : "Solidali per la Vita" - 1 febbraio 2015
- ♥ Natale con gusto: il gusto di aiutare!

Anno XVI - N. 4
DICEMBRE 2014

Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto

L'annuncio dell'Angelo e la risposta di Maria aprono all'esperienza umana l'incontro con il Signore che si fa uomo, un atto d'amore senza condizioni, senza ma e senza se.

L'avvicinarsi del Santo Natale, ci porta a riflettere sulla strada che abbiamo percorso insieme in quest'anno e sui passi che vogliamo intraprendere perchè la nascita di Gesù non sia un semplice memoriale, ma sia occasione di cambiamento interiore.

Veniva nel mondo la Luce Vera, quella che illumina ogni uomo.

Anche noi dobbiamo cercare di essere luce, di essere testimoni, annunciatori del messaggio evangelico.

Lo vogliamo fare con amore, questo è uno dei motivi che ci ha portato ad incontrare la cantante Noa, in occasione del concerto a Milano, nel tour per il suo ultimo disco "Love Medicine".

Ringraziamo tutti quelli che hanno condiviso con noi questo bellissimo momento, abbiamo regalato a Noa due quadri, lo sguardo tra un bambino ed una madre e un abbraccio, per ringraziarla del suo impegno e della sua testimonianza in favore di chi è debole e di chi soffre. Le sue parole nel concerto sono state significative: si parla poco delle cose belle, non fanno notizia, non interessano i media è importante invece diffondere gesti e parole di pace e d'amore. Noa ha il dono della voce, la sensibilità dell'artista ma anche della donna che ha sentito la necessità di ritrovare le sue radici, che ha vissuto momenti di smarrimento e che si è ritrovata sentendosi parte di un'umanità, legata insieme da un unico destino.

Le parole dell'ultima canzone dell'album: "love love love" sono significative e di sostegno per tutti noi:

Ama tuo fratello come te stesso, ama tua sorella come te stesso

e se le persone ti dicono che sei ingenuo

devi solo credere

che c'è uno spirito che ci collega

lo Spirito dell'Amore

non importa la tua religione

non importa il colore della tua faccia

siamo legati insieme

in un'unica Sacra umanità

Lo Spirito si fece carne, e venne ad abitare in mezzo a noi.

Che il periodo di Avvento, preparazione al Natale di Gesù, possa essere ricolmo di luce e amore per tutti noi.

Giuseppe Del Giudice



PIO ISTITUTO
DI MATERNITÀ
e dei Ricoveri per i bambini
lattanti e sialati - ONLUS

PROPOSTA DI "INVESTIMENTO" SOCIALE

Il Pio Istituto di Maternità, ente con cui collaboriamo strettamente ha lanciato una campagna di raccolta fondi per il progetto Pasteur si tratta di un progetto di accoglienza e vicinanza alle famiglie che provengono da fuori Milano, con bambini ricoverati negli ospedali milanesi. Voi tutti potete immaginare quanta fatica e quanta angoscia portino con sé le famiglie che non solo hanno al proprio interno un bimbo malato, ma che sono anche costrette a trasferirsi momentaneamente in un'altra città per cure mediche. Il Progetto Pasteur offre a queste famiglie una casa, vicinanza e assistenza.

Il PIM intende realizzare **nuovi alloggi per l'accoglienza** in uno stabile della Parrocchia di San Gabriele Arcangelo in Mater Dei, nei pressi di Viale Monza.

La proposta è quella di investire un minimo di capitale tramite Banca Prossima per finanziare questa iniziativa. La Banca oltre che a garantire la restituzione del capitale a scadenza pagherà gli interessi pattuiti.

E' un modo nuovo di aiutare il sociale.

Per ulteriori informazioni : sito www.pioistitutodimaternita.it/

facebook: <https://www.facebook.com/pages/PIM/651560188298747>



A TUTTI COLORO CHE, CON PICCOLE O GRANDI ENTITA' SOSTENGONO I NOSTRI PROGETTI PERMETTENDONE LA PROSECUZIONE GRAZIE!!!

INOLTRE, NON POTENDO RAGGIUNGERE PERSONALMENTE I BENEFATTORI CHE HANNO CONTRIBUITO CON BONIFICO BANCARIO (DATE LE VIGENTI DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PRIVACY)... VOGLIAMO RINGRAZIARE TUTTI TRAMITE IL NOSTRO NOTIZIARIO .

ED A CHI, CON LE "MANI D'ORO" CI PREPARA GOLFINI, LENZUOLINI, CAPPELLINI....CHE IMPREZIOSISCONO I NOSTRI CORREDINI . UN GRAZIE ! PARTICOLARE A: GABRIELLA E RAFFAELLA ROCCHI, ALL'AMICA ANTONIETTA BETTERINI

“ SOLIDALI PER LA VITA ”

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l'invito a farci servitori di ciò che “è seminato nella debolezza” (1 Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita.

Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio “la forza rivoluzionaria della tenerezza” e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società.

Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?

Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all'Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla “cultura del benessere che ci anestetizza” e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro paese non può lasciarsi rubare la fecondità.

È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affido che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando “quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita” (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell'umanità: “dov'è tuo fratello?”(cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco “in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!”.

La fantasia dell'amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città». La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

Roma, 7 ottobre 2014
Memoria della Beata Vergine del Rosario

Il Consiglio Permanente della
Conferenza Episcopale Italiana

Solidarietà è questo l'invito dei Vescovi che vogliamo accogliere ...

Come ogni anno, e quest'anno con molto anticipo per la situazione di bisogno che stiamo vivendo, abbiamo inviato ai parroci di Milano ed ad alcuni parroci dell'hinterland una lettera in cui chiediamo una collaborazione organizzando presso la propria parrocchia una raccolta di **alimenti per la prima infanzia (omogeneizzati, pappe, biscotti...)** e **pannolini** per riuscire ad aiutare mamme che sempre più si rivolgono a noi

.... ma per farlo abbiamo bisogno del tuo aiuto !!!

**....se puoi, sensibilizza il tuo parroco o il Gruppo Caritas della tua parrocchia
e fatti portavoce della nostra iniziativa !!!!**

Per qualsiasi informazione ed eventuali accordi : 02 48701502 (Lorena)

info@cavambrosiano.it

CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA

Sede dell'associazione

Via Tonezza 3/5 - 20147 Milano
Tel. 0248701502 - 024043182
Fax 0248701502

⇒ Da lunedì a venerdì ore **9-12 15-18**
⇒ sabato ore **9-12**

Altre sedi

Sportello C.A.V.

c/o Centro Famiglia Kolbe
V.le Corsica 68 - 20137 Milano
Tel. 0270006393

⇒ Da lunedì a giovedì
ore **9.30-12.30 14.30-17.30**
⇒ venerdì ore **9.30-12-30**

Sportello C.A.V.

C/o Parrocchia S. Ambrogio
Trezzano S/N - Tel. 0248701502

⇒ Martedì ore **9.00 - 12.00**
⇒ Venerdì ore **9.00-13.00—14.00-17.00**

Sportello C.A.V.

C/o C.A.Me. N.

Via San Cristoforo, 5 - Milano

Tel. 0248953740

⇒ Mercoledì ore **9.30-12.30**

⇒ Venerdì ore **14.00-18.00**

Sportello C.A.V.

C/o Parrocchia S. Stefano

Viale Rimembranze 30— Rosate

Tel. 389 8956680

⇒ Giovedì ore **10.00-12.00**

Sportello C.A.V.

C/o Parrocchia S. Maria Incoronata

C.so Garibaldi 116 — Milano

Tel. 389 4457112

⇒ Mercoledì ore **10.00-12.00**

In collaborazione stabile con:

Centro Servizio Alla Famiglia

Via dei Caduti 10— **Assago (Mi)**

Centro della Famiglia

Via Villorosi 43 — **Bresso (Mi)**

Presidio ospedaliero presso

Ospedale S. Carlo Borromeo

Via Pio II, 3 — **Milano**

Sito internet : www.cavambrosiano.it

E-mail : info@cavambrosiano.it

Realtà d'accoglienza

Per madri e minori a rischio

- Casa Letizia - Casa Miriam

- Progetto Corte - Progetto Concretezza

I nostri servizi

• Segretariato sociale e servizio sociale

• Servizio di assistenza a donne in gravidanza e famiglie con bambini da 0 a 3 mesi in difficoltà

C/C Postale

C/C 48451207

C/C Bancario

CREDITO VALTELLINESE AG.8 MILANO

NUOVO CODICE IBAN:

IT 84 J0521601611000000014036

NATALE CON GUSTO... ... IL GUSTO DI AIUTARE



CONFEZIONE 1 offerta a partire da €43

- * Parmigiano Reggiano stagionatura 24 mesi circa 700 gr sottovuoto
- * Cotechino precotto 500 gr
- * Farina gialla 1 kg
- * Lenticchie 500 gr
- * Vino Gutturmo rosso 0,75 l
- * Panettone classico gr. 850
- * Vino Chardonnay Brut 0,75 l

CONFEZIONE 2 offerta a partire da €24

- * Parmigiano Reggiano stagionatura 24 mesi circa 700 gr sottovuoto
- * Cotechino precotto 500 gr
- * Riso camaroli 1 kg

CONFEZIONE 3 offerta a partire da €22

- * Tagliatelle ai 3 sapori 500 gr
- * Funghi secchi porcini tipo speciale 100 gr

CONFEZIONE 4 offerta a partire da €19

- * Vino Gutturmo 0,75 l
- * Cotechino precotto 500 gr
- * Farina gialla 1 kg
- * Lenticchie 500 gr

CONFEZIONE 5 offerta a partire da €17

- * Parmigiano Reggiano stagionatura 24 mesi circa 700 gr sottovuoto

CONFEZIONE 6 offerta a partire da €13

- * Dolcetti - Sospiri Sardi gr. 250 ca in confezione tipica

CONFEZIONE 7 offerta a partire da €12

- * Vino Gutturmo 0,75 l con bottiglia decorata

Per accompagnare le vostre confezioni un biglietto augurale in omaggio

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

0248701502



Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita Via Tonezza 5 • Milano
www.cavambrosiano.it info@cavambrosiano.it



Movimento per la Vita Ambrosiano

Corso di formazione "PER UNA PASTORALE DELLA VITA"

svolto in settembre/ottobre a Milano-Via Tonezza, 5

Si possono trovare le relazioni e i video degli interventi sul sito

<http://www.movimentovitamilano.it>

e nella sezione <http://www.movimentovitamilano.it/video/>

*Gli operatori ed i volontari del C.A.V. insieme alle
mamme ed i bimbi seguiti dal Centro*

Augurano a Tutti

Buon Natale